



Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.B. GRASSI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.B. GRASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2989/IV.1 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/11/2019 con delibera n. 42

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi si trova nella città di Fiumicino sul litorale di Roma vicino al più grande aeroporto intercontinentale di Italia, il Leonardo da Vinci, da tanti anni una delle principali risorse economiche della popolazione. Oltre ad essere sede di cantieristica navale, la città è meta di turismo balneare, culturale e di alta ristorazione. Dall'incrocio dei dati analizzati emerge che, il contesto è eterogeneo, vario, ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Nell'Istituto sono presenti alunni con caratteri etnici diversi. Infatti ci sono alunni di nazionalità romena, bulgara, araba, indiana, bengalese, cinese... La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti e l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale.

Le famiglie degli alunni appartengono ad uno status socio economico e culturale medio. L'Istituto è composto da quattro plessi: sede centrale (infanzia e primaria), Isola Sacra (infanzia e primaria), via Varsavia (primaria) e via Copenaghen (scuola secondaria di primo grado) che presentano caratteristiche diverse. I plessi di Via Varsavia e di via Copenaghen si trovano nel nuovo quartiere di Fiumicino, tra due grandi centri commerciali, pertanto l'utenza è nella maggior parte composta da alunni con genitori giovani e da un buon numero di alunni di nazionalità cinese. Gli alunni con cittadinanza straniera presenti nell'Istituto (80) risultano il 5,4% della popolazione scolastica (1490) così distribuiti: il 1,8% (sede centrale, infanzia e primaria), il 1,9% (via Varsavia primaria) il 1,4% (via Copenaghen secondaria), lo 0,4% (Isola Sacra primaria ed infanzia).

Il territorio di Fiumicino presenta varie risorse a livello ambientale, culturale e storico. Tali risorse sono utilizzate per ampliare l'offerta formativa dell'Istituto per avvicinare gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'attenzione per la natura alla storia e all'interesse per l'archeologia. Sono presenti infatti le oasi naturalistica di Macchiagrande e di Porto, due siti archeologici di fama mondiale, i porti imperiali di Claudio e di Traiano e la Necropoli di Porto. La scuola ha

promosso attraverso attività didattiche, laboratori per gli alunni dell'Istituto grazie al Comune di Fiumicino che finanzia un progetto in rete per lo studio e la valorizzazione del territorio. A pochi km dal nostro istituto si trova l'i.s. Paolo Baffi, anche sede di CTS, il cui indirizzo alberghiero offre opportunità di confronto, di scambio attraverso un progetto mirato allo studio della corretta e sana alimentazione, con contributo finanziario della Regione Lazio.

ASPETTI ECONOMICI E LOGISTICI

Nel territorio non è più presente l'antica ferrovia fino al centro della città, con cui era possibile raggiungere direttamente dal centro di Roma la sede centrale del nostro istituto. I plessi di via Varsavia e di via Copenaghen si collocano in un quartiere periferico, privo di luoghi di aggregazione e di strutture ricreative. I mezzi pubblici locali non sono frequenti. In questa parte di Fiumicino, a circa 10 chilometri dal centro, oltre alla parrocchia di nuova istituzione, l'agenzia formativa e ricreativa è la scuola. Il Comune interviene per servizi previsti dalla legge e con sporadiche iniziative che consentono all'istituto di promuovere progetti di ampliamento.

L'I.C. G.B. Grassi si articola in quattro plessi, non facilmente raggiungibili per l'assenza diretta del trenino da Roma e per gli autobus di linea poco frequenti. L'edificio della sede centrale, il più antico del territorio, pur tenuto molto bene dal punto di vista strutturale, presenta delle criticità logistiche relative alla dislocazione delle aule su vari piani e corridoi non contigui. Tutto ciò rende molto difficile la sorveglianza ed il personale ATA assegnato risulta insufficiente. L'interno delle strutture è abbastanza buono. I finanziamenti che la scuola utilizza per il suo funzionamento sono solo quelli assegnati dal MIUR. Solo da qualche anno il Consiglio di Istituto ha deliberato a favore del contributo volontario da parte delle famiglie.

Tutti gli edifici dell'istituto possiedono il certificato antincendio e quello di agibilità. Sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche per gli alunni con handicap motori. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria ci sono in tutto 33 aule dotate di LIM e attrezzature informatiche. Tutti gli edifici possiedono la palestra mentre un'aula adibita solo a biblioteca è presente nel plesso centrale. Nella scuola secondaria c'è un laboratorio di artistica. Tutti i plessi dell'istituto presentano spazi verdi e aree cortile dove i ragazzi possono effettuare attività ludiche, sportive e didattiche all'aria aperta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DL00T
Indirizzo	VIA DEL SERBATOIO, 32 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	0665210686
Email	RMIC8DL00T@istruzione.it
Pec	rmic8dl00t@pec.istruzione.it

❖ GIARDINO DELLE IDEE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DL01P
Indirizzo	VIA DELLA SCAFA, 175 ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO

❖ G.B. GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DL02Q
Indirizzo	VIA DEL SERBATOIO, 32 FIUMICINO 00054 FIUMICINO

❖ G.GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DL01X
Indirizzo	VIA DE SERBATOIO, 32 LOC. FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Numero Classi	21
Totale Alunni	438

❖ ISOLA SACRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DL021
Indirizzo	VIA DELLA SCAFA 175 LOC. ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	222

❖ VIA VARSAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DL032
Indirizzo	VIA VARSAVIA, 9-11-13 PARCO LEONARDO - PLEIADI 00054 FIUMICINO
Numero Classi	21
Totale Alunni	468

❖ SMS VIA COPENAGHEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DL01V
Indirizzo	VIA COPENAGHEN 3 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	1

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
------------	------------------------------	---

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	KIT LIM presenti nelle aule	33

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	141
Personale ATA	25

Approfondimento

l'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi è stato in reggenza dall'a.s. 2015.16 al Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Pia Sorce, divenuta titolare dell'Istituto dall'a.s. 2019/20.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il percorso avviato con il Piano di Miglioramento 2015 /2018 per lo sviluppo delle competenze chiave non può ritenersi esaustivo occorre maggior tempo per monitorare lo sviluppo delle competenze utilizzando compiti di realtà e metodologie innovative. I primi dati raccolti mostrano un maggior numero di alunni nel livello iniziale per la competenza "Comunicazione nelle lingue straniere" si elaboreranno compiti di realtà correlati da rubriche valutative per tale competenza, per gli alunni della scuola primaria.

Anche per i risultati a distanza , altra area di processo da migliorare , si proseguirà con il monitoraggio continuo e sistematico degli esiti didattici degli alunni in uscita e si cercherà di potenziare le iniziative di orientamento

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, in seguito all'analisi dei dati relativi alle prove INVALSI, si è stabilito di potenziare, per il prossimo triennio, la competenza inerente la comunicazione nelle lingue straniere (prima lingua comunitaria), con particolare riferimento all'ascolto.

Si è altresì stabilito, in virtù dei risultati delle prove parallele d'istituto, di potenziare la competenza nella madrelingua, con particolare attenzione alla comprensione e produzione del testo.

Si prevede inoltre l'attivazione del corso d'italiano L2 per gli alunni stranieri, risultanti carenti nelle prove INVALSI d'italiano e in generale nelle prove standardizzate d'istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Potenziamento delle competenze di base nella comprensione e rielaborazione del testo italiano, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella madrelingua" rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione e rielaborazione del testo

Priorità

Potenziamento delle competenze di lingua italiana per gli alunni stranieri, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Miglioramento dei risultati nelle prove in lingua italiana scritte e orali degli alunni non italofofoni, nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare l'abilità di comprensione della lingua inglese (listening) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere" nelle classi V campionate della scuola primaria

Traguardi

Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella lingua inglese" rispetto alle classi di controllo

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza



Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare il curriculum in verticale tra scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto e la continuità con la Scuola Secondaria viciniora

Traguardi

Ridurre il divario di valutazione nella competenza in lingua italiana, relativamente agli esiti raggiunti dagli alunni delle classi V della Scuola Primaria e gli stessi alunni che frequenteranno il primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Potenziare le iniziative di orientamento rivolte agli alunni.

Traguardi

Aumento della percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la tabulazione ,l'analisi dei dati e il confronto tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado, con gli esiti ottenuti nel percorso scolastico successivo . Saranno presi in considerazione i dati risultanti dalle scelte effettuate dagli studenti di III media per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado, in linea con il giudizio orientativo espresso dal Consiglio di classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altra.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare il curriculum in verticale tra scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto e la continuità con la Scuola Secondaria viciniore

"Obiettivo:" Attivare iniziative condivise di continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare il curriculum in verticale tra scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto e la continuità con la Scuola Secondaria viciniore

"Obiettivo:" Attivare uno sportello permanente per genitori e studenti a supporto della didattica orientativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare il curriculum in verticale tra scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto e la continuità con la Scuola Secondaria viciniore

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Ritorno di informazioni utili per verificare che il livello di performance conseguito dall'alunno sia in linea con quello conseguito nel grado successivo di istruzione. Azione

di orientamento più efficace ed incisiva degli alunni che seguono il consiglio orientativo espresso dai consigli di classe

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Descrizione Percorso

Proseguirà il percorso già avviato nel triennio precedente, con la progettazione dei compiti in situazione, l'utilizzo delle griglie di osservazione e le rubriche valutative. Si procederà alla tabulazione e analisi dei dati per monitorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni. I dati raccolti lo scorso anno, hanno evidenziato un maggior numero di alunni presenti nel livello iniziale della competenza "Comunicare nelle lingue straniere" pertanto si progetteranno compiti autentici e rubriche valutative per tale competenza. Il materiale prodotto sarà utilizzato da un gruppo di classi campione. Nell'anno scolastico 2021/22 i dati raccolti sul livello di competenza degli alunni di queste classi sarà messo a confronto con quello di alunni di classi di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare compiti autentici corredati da rubriche valutative per lo sviluppo della competenza "comunicazione in lingua straniera " per la scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere" nelle classi V campionate della scuola primaria

"Obiettivo:" Aumentare il tempo d'insegnamento curricolare destinato alla lingua inglese nelle classi IV e V della Scuola Primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere" nelle classi V campionate della scuola primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Corso di formazione per docenti sulla valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere" nelle classi V campionate della scuola primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'INGLESE PER GIOCARE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Far conseguire agli alunni un livello soddisfacente nell'acquisizione della competenza "comunicare nella lingua straniera"

Implementazione della didattica per competenze per favorire l'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI COMPETENTI

Destinatari
Docenti

Destinatari

Studenti

Risultati Attesi

Raccolta di informazioni utili per verificare il livello conseguito dagli alunni nelle competenze chiave di cittadinanza e individuare gli ambiti di criticità per azioni di miglioramento.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**Descrizione Percorso**

Il percorso, che prende avvio dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali e d'istituto nella scuola secondaria di primo grado, prevede lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana per quanto riguarda la comprensione del testo, in quella inglese per aumentare le abilità di ascolto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Intensificare le attività di ascolto, di comprensione e analisi delle varie tipologie di testo in lingua italiana per la scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base nella comprensione e rielaborazione del testo italiano, nella scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Incrementare le attività di speaking e listening.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'abilità di comprensione della lingua inglese (listening)

nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Supportare il successo formativo degli alunni non italofofoni attraverso l'attivazione di corsi di Italiano L2 nella scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di lingua italiana per gli alunni stranieri, nella scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARARE AD ASCOLTARE IN LINGUA INGLESE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Raggiungere un livello uguale o superiore alla sufficienza nelle prove di valutazione standardizzate, con particolare riferimento all'ascolto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGIAMO E COMPRENDIAMO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Leggere e comprendere un testo autonomamente; acquisire un metodo efficace di lettura silenziosa; migliorare le attività di sintesi, attraverso la concettualizzazione delle parti più significative di un testo; sviluppare il pensiero critico; arricchire il lessico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITALIANO L2

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento del successo formativo nelle prove in lingua italiana degli alunni non italofoni della scuola secondaria di primo grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E-LEARNING

Con il termine e-learning s'intende l'uso delle tecnologie multimediali e di internet per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi. Il nostro istituto utilizza la piattaforma e-learning Edmodo che permette di creare ambienti di apprendimento dove gli insegnanti possono gestire attività didattiche come: compiti, esercizi, quiz, sondaggi, e collaborare a



distanza con gli studenti.

DIDI Didattica differenziata: scuole che fanno la differenza“,

La metodologia della didattica differenziata prevede che gli studenti svolgano in classe attività diverse contemporaneamente, lavorando in autonomia o suddivisi in piccoli gruppi. L'assunto di base di questo approccio è quello di riconoscere le differenze e i talenti, promuovere le potenzialità e dare la possibilità ai discenti di seguire il proprio ritmo di apprendimento. In questo contesto, il docente diventa un facilitatore che predispone i materiali e gli strumenti di lavoro, assiste e affianca i discenti mentre studiano; questa vicinanza fisica gli consente, infatti, di intervenire in modo più capillare ed efficace sulle singole situazioni, correggendo tempestivamente eventuali errori prima che diventino prassi. L'attività didattica viene svolta in diverse modalità che vanno dal lavoro individuale a quello di coppia o per piccoli gruppi: in questo modo, gli alunni possono aiutare i propri compagni favorendone così l'inclusione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il percorso intrapreso nel triennio appena trascorso e che sarà portato avanti nel triennio prossimo, porterà a documentare le best pratics inerenti la didattica innovativa per competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con l'acquisizione presunta di nuovi spazi (concessione di ulteriori locali scolastici da parte del Comune di Fiumicino a favore della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto), si prevede la predisposizione di un laboratorio multimediale nell'arco di un triennio, sulla base dei fondi a disposizione della Scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIARDINO DELLE IDEE RMAA8DL01P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

G.B. GRASSI RMAA8DL02Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

G.GRASSI RMEE8DL01X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ISOLA SACRA RMEE8DL021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

VIA VARSAVIA RMEE8DL032
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS VIA COPENAGHEN RMMM8DL01V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, che rappresentano il quadro di riferimento delle scelte progettuali di ogni Istituzione scolastica, la scuola è tenuta a predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di alunni che nel futuro saranno chiamati a reperire, selezionare e organizzare le proprie conoscenze. Ogni insegnante crea un ambiente di apprendimento efficace e

commisurato alle caratteristiche degli studenti dove poter svolgere micro compiti di realtà , promuovere percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base. Alla fine di ogni quadrimestre tutte le classi svolgeranno un macro compito di realtà elaborato per classi parallele.

NOME SCUOLA

GIARDINO DELLE IDEE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base". Le insegnanti nella scuola dell'infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell'autonomia, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l'osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell'infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avviamento alla

cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

NOME SCUOLA

G.B. GRASSI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti

responsabili e prosociali, preludio di “competenze chiave e di cittadinanza”, e all’acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l’avvio verso le “competenze di base”. Le insegnanti nella scuola dell’infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l’altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del “conoscere” nella scuola dell’infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell’autonomia, l’esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l’osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell’infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell’identità, lo sviluppo dell’autonomia, l’acquisizione di competenze e l’avviamento alla cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono “diversi”.

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

NOME SCUOLA

G.GRASSI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, che rappresentano il quadro di riferimento delle scelte progettuali di ogni Istituzione scolastica, la scuola è tenuta a predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In seguito al lavoro del gruppo del PDM, si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.

NOME SCUOLA

ISOLA SACRA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, che rappresentano il quadro di riferimento delle scelte progettuali di ogni Istituzione scolastica, la scuola è tenuta a predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In seguito al lavoro del gruppo del PDM, si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.

NOME SCUOLA

VIA VARSAVIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, che rappresentano il quadro di

riferimento delle scelte progettuali di ogni Istituzione scolastica, la scuola è tenuta a predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In seguito al lavoro del gruppo del PDM, si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.

NOME SCUOLA

SMS VIA COPENAGHEN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, che rappresentano il quadro di riferimento delle scelte progettuali di ogni Istituzione scolastica, la scuola è tenuta a

predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto □ Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

ALLEGATO:

COPIA DI CURRICOLO VERTICALE GRASSI OK.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL MINIMONDO

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino della scuola secondaria coinvolgendo le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Il giornalino è bimensile e prevede la realizzazione di articoli frutto di un lavoro di studio il cui argomento verrà di volta in volta deciso di comune accordo tra docenti e alunni che riguardi problematiche adolescenziali o ambientali. I suddetti articoli saranno realizzati anche in lingua inglese, francese e spagnolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il giornale di classe far prendere coscienza ai ragazzi della loro realtà culturale e ambientale promuovendo così tra i giovani uno stile di vita corretto per garantire il bene salute e prevenire comportamenti a rischio. Educare alla solidarietà e

alla cittadinanza attiva, stimolando il senso di appartenenza alla comunità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CODING E COMPUTER

Il corso prevede di far avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica non solo come veicolo di divertimento ma anche come mezzo di realizzazione e costruzione. Loro stessi diverranno strumento attivo e non passivo. Durante le lezioni verranno introdotti concetti basilari della programmazione facendo in modo che i ragazzi diano spazio alla loro creatività attraverso la realizzazione di un racconto la cui tematica passi attraverso le tematiche dell'amicizia, dell'altruismo e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è quello di avvicinare le giovani generazioni alla cultura informatica. Seppure destinato ad una generazione che non ha alcuna difficoltà a imparare l'uso di tecnologie informatiche il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze digitali degli alunni e sviluppare negli alunni competenze logiche informatiche. "Cultura della donazione", insieme alla sensibilizzazione verso la tematica dell'amicizia, dell'altruismo e della solidarietà. Il racconto non sarà solo un mezzo per imparare e comprendere il significato di questi valori, ma anche per promuovere il messaggio della Donazione nella sua accezione più ampia, riferendosi quindi non solo alla donazione di midollo osseo, ma anche di sangue, organi e cordone ombelicale. Verrà così promossa la maturazione di una coscienza civile e favorita la responsabilità personale nei confronti della salute propria e degli altri. Ulteriore obiettivo è quello di portare le famiglie ed il personale docente a conoscenza del trapianto di midollo osseo, unica cura per la guarigione di numerose patologie del sangue (leucemie), ed al reclutamento di potenziali donatori. Possibilità, questa, consentita solo a persone in buona salute tra i 18 ed i 35 anni. La finalità ultima del progetto risulta essere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla tematica della donazione, quale azione di responsabilità civile e comunitaria, oltre che di buon cuore. La scuola appare, quindi, il canale principale nella realizzazione del progetto, visto anche il ruolo principale e fondamentale, che ricopre nella formazione dei bambini e nel loro inserimento in società. Obiettivi formativi □ - Promuovere tra i giovani uno stile di vita corretto per garantire il bene salute e prevenire comportamenti a rischio. □ - Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, stimolando il senso di appartenenza

alla comunità. □ - Favorire i rapporti di collaborazione e di impegno condiviso tra la scuola, il volontariato e le Istituzioni. □ - Comprendere l'importanza della donazione volontaria, anonima e gratuita

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO

Attività per educare all'inclusione del diverso e dell'altro e per essere cittadini del mondo (diritti umani e dell'infanzia, danze popolari, fiabe da tutto il mondo, arte pittorica, insegnamento della lingua italiana come L2)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - promuovere la collaborazione, il rispetto delle idee e dei valori provenienti dalle varie culture, come rafforzamento della propria identità culturale - - rendere gli alunni sempre più attivi ed impegnati in processi di interazione culturale e ambientale - raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze di cittadinanza. Competenze - imparare ad imparare - consapevolezza ed espressione culturale - comunicazione nella madrelingua - competenze sociali e civiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ TIRRENO-ECOSCHOOLS

Studio e valorizzazione del territorio sia dal punto ambientale che storico e archeologico. Educare alla sostenibilità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - conoscere il territorio in cui si vive; - educare alla cittadinanza attiva; - favorire il recupero della propria memoria storica, come acquisizione dello spirito di

appartenenza ad un territorio; - promuovere la continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile.

Competenze: - imparare ed imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa ed imprenditorialità - comunicazione nella madrelingua

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Educare ad una sana e corretta alimentazione fin dall'infanzia , attraverso la riscoperta degli antichi sapori e della dieta mediterranea, al fine di favorire un rapporto positivo con il cibo, la tutela della salute e la buona qualità della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - conoscere e valorizzare la "dieta mediterranea", come espressione della cultura e delle tradizioni del proprio territorio; - promuovere sani stili di vita come modello per una sana alimentazione. Competenze: - sociali e civiche - comunicazione nella madrelingua - imparare ad imparare - competenze scientifiche e matematiche - spirito di iniziativa ed imprenditorialità

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ IN META PER CRESCERE

Il progetto mira ad avviare i bambini dell'infanzia e delle classi prime, all'attività sportiva attraverso il gioco del minirugby. Il gioco del minirugby è uno strumento con grandi potenzialità educative e formative ed a scuola è finalizzato al raggiungimento

degli obiettivi di cooperazione e di rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - sviluppare e consolidare un alfabeto motorio di base - acquisire atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività sportiva - utilizzo dell'agonismo come strumento educativo
Competenze: - sociali e civiche - imparare ad imparare - consapevolezza ed espressione culturale - valorizzare la dimensione ludica dell'attività sportiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Il progetto vuole favorire i processi di apprendimento, la maturazione della personalità, la socializzazione, l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita e la crescita degli alunni, come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - conoscere ed applicare tecniche ed espressione corporea attraverso l'utilizzo dei linguaggi mimico-gestuale e attraverso esperienze ritmico-musicali, per comunicare stati d'animo, idee e sensazioni. - riconoscere alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

❖ **ATTIVITA' SPORTIVA**

Corsi di attività sportive tenuti da esperti delle associazioni del territorio in orario scolastico

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **LASCIAMI LEGGERE**

Il Progetto si estende a tutti gli ordini di scuola e mira a potenziare l'interesse ed il piacere per la lettura libera. Gli alunni sono invitati a leggere un testo di loro scelta per 15 minuti al giorno, tutti i giorni, alla stessa ora nel rispetto del silenzio e della concentrazione, tipiche di un momento di lettura "in biblioteca".

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di lettura autonoma e di interesse, con aumento dell'attenzione; riscoprire il valore comunicativo ed emozionale del libro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Si implementerà il percorso di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola attraverso il software gestionale Segreteria Digitale che consente la semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi. Attraverso l'utilizzo di procedimenti, l'utente abilitato può organizzare tutte le fasi di un lavoro prevedendo attività che coinvolgono più persone. La Segreteria Digitale consentirà:
- miglioramento dei servizi
 - trasparenza dell'azione amministrativa
 - contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, anche quotidiani, in modo personale e creativo, pianificando una strategia d'azione. Attraverso attività ludiche, utilizzando i percorsi didattici del progetto "Programma il futuro" disponibili sul sito <https://www.programmailfuturo.it> e altre piattaforme come code.org sul sito <https://code.org/> gli alunni saranno aiutati a sviluppare abilità logiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si promuoverà la formazione delle competenze digitali per consentire a livello didattico l'uso delle tecnologie come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Formazione all'utilizzo della Didattica in ambiente Google , didattica innovativa con Scratch.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIARDINO DELLE IDEE - RMAA8DL01P

G.B. GRASSI - RMAA8DL02Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è intesa soprattutto come momento formativo per orientare la ricerca e le scelte educative. quella inerente ai livelli di sviluppo prevede un momento iniziale, volto a mostrare un quadro delle capacità con cui il bambino entra nella scuola dell'infanzia, verifiche intermedie che consentono di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento, bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività svolta e del significato complessivo dell'esperienza scolastica. gli strumenti utilizzati possono essere costituiti da prove strutturate e semistrutturate, conversazioni, compiti significativi, osservazioni in situazione occasionali o sistematiche. la valutazione dei singoli alunni verrà documentata attraverso una scheda di valutazione triennale che esplicherà, non solo le abilità e le conoscenze apprese dall'alunno, ma anche le "evidenze" delle competenze chiave di cittadinanza. rappresenterà anche il documento di passaggio da consegnare alla scuola primaria che accoglierà l'alunno dopo scuola dell'infanzia. questo documento sarà corredato da quattro schede di verifica degli apprendimenti acquisiti che le insegnanti faranno eseguire solo ai bambini in uscita.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA COPENAGHEN - RMMM8DL01V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado sono in linea con quelli comuni alla scuola primaria. La valutazione sommativa prevede l'espressione di un voto in decimi, il cui valore, per ciascuna disciplina di studio, viene espresso secondo i descrittori in allegato.

ALLEGATI: Criteri-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento tenendo conto di : frequenza, socializzazione, impegno, metodo di studio, rispetto delle regole . Si allega file.

ALLEGATI: Criteri-di-valutazione-del-comportamento.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale PEP, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (alunni con BES);
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, anche attraverso piani programmatici individuali;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno il cui quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza di competenze minime nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o di rinforzo. L'ammissione è preclusa agli alunni che non sosterranno le prove Invalsi. Si allega delibera dei criteri di ammissione.

ALLEGATI: Criteri-di-ammissione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.GRASSI - RMEE8DL01X

ISOLA SACRA - RMEE8DL021

VIA VARSAVIA - RMEE8DL032

Criteri di valutazione comuni:

Un elemento importante dell'istituzione scolastica è la valutazione, intesa sia come valutazione degli apprendimenti, sia come valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa. Essa è parte integrante della programmazione, serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento. Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate.

La valutazione didattica educativa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Il monitoraggio del processo di apprendimento prevede rilevazioni periodiche dei progressi di ogni alunno mediante prove (oggettive e non) e osservazioni sistematiche. Sulla base dei dati raccolti, i docenti progettano e adeguano le unità di apprendimento.

La valutazione degli alunni operata dai docenti è globale in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni conoscenze e competenze.

Il processo di valutazione si articola in:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: si effettua ad inizio anno scolastico mediante prove d'ingresso. Mira ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso di conoscenze e abilità, per predisporre eventuali attività di recupero. Essa non influisce nella media per la valutazione sommativa.

VALUTAZIONE FORMATIVA (o in itinere): ha lo scopo di fornire informazioni sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione dell'alunno e fornisce al docente indicazioni per introdurre nell'azione didattica interventi di recupero e di rinforzo.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (o finale): ha lo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto e permette di formulare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un quadrimestre o a conclusione dell'anno scolastico. La valutazione sommativa prevede l'espressione di un voto in decimi, il cui valore, per ciascuna disciplina di studio, viene espresso secondo i descrittori in allegato

Le prove di verifica vengono elaborate dai docenti negli incontri di programmazione per classi parallele comuni a tutto l'istituto.

ALLEGATI: giudizi per mateia (1) ok.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno

stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione unitaria e trasparente. Si allega file

ALLEGATI: GRIGLIA comportamento delibera n 20 del 25.01.2018
ok.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che il team docenti analizza il percorso di maturazione di ciascun alunno dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione terrà conto dei seguenti criteri:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero o di rinforzo didattico
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione per necessità di tempi più lunghi e più idonei ai ritmi individuali
- assenze continue e persistenti non giustificate da serie motivazioni.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale del consiglio di interclasse quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla non ammissione dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La nostra scuola da anni è sensibile alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali che vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta nella partecipazione alla vita sociale. Pensare all'alunno con bisogni educativi speciali all'interno della scuola significa accogliere e valorizzare ogni soggetto

nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

Gli alunni BES nel nostro istituto, rilevati con una scheda preposta, sono compresi nelle 3 sottocategorie: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Una volta rilevati, scopo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e formulare scelte educativo-didattiche con strategie e metodologie favorevoli all'inclusione come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, laboratori. Per gli alunni con disabilità viene stilato il PEI con il contributo di tutti i docenti del team e gli obiettivi possono essere raggiunti in tempi brevi, medi e lunghi, verificati periodicamente. La Scuola si sta organizzando per la redazione dei PEI in base alle nuove indicazioni normative previste dal D.lvo 66/2017 e successivi aggiornamenti. I PDP per gli alunni DSA sono aggiornati regolarmente. Per gli alunni con disagio e svantaggio scolastico viene stilato il PEP, piano educativo personalizzato che viene elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. È dal 22 settembre 2015 che è stato approvato dalla Giunta Comunale di Fiumicino un Protocollo Operativo per il contrasto al Disagio e alla Dispersione scolastica al quale hanno aderito tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Il Protocollo consta di tre allegati: Allegato 1 - Contratto educativo personalizzato dove si descrive la situazione per la quale si rende necessario stipulare il contratto con la famiglia e tutti gli interventi che i docenti metteranno in atto affinché l'alunno superi questo momento di difficoltà. Allegato 2 - Scheda di rilevazione del disagio dell'alunno. Allegato 3 - Calendario assenze per quanto riguarda la dispersione scolastica. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente, in corso d'anno qualora se ne presenti la necessità. Il Protocollo Operativo è di fondamentale importanza perché istituisce una stretta collaborazione con i Servizi Sociali, ovviamente nei casi ove si renda necessaria la loro presenza. La scuola ha inoltre un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e collabora con le associazioni del territorio per avere mediatori culturali. In presenza di fondi si attivano corsi di italiano anche in orario extracurricolare. Grande risalto viene dato alle tematiche dell'integrazione con il progetto interculturale che prevede vari percorsi tra cui quello delle danze popolari. Questo percorso riesce a favorire, anche, l'inclusione degli alunni con disabilità'.

Punti di debolezza

La responsabilità formativa dell'alunno non può essere compito unico della scuola: deve infatti essere condivisa con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione del bambino, e con le istituzioni e i servizi territoriali che pongono tra le proprie finalità la costruzione di una società educante. Altro punto critico è la partecipazione discontinua degli operatori della ASL di competenza, fondamentale per dare senso e valore al territorio e agli accordi con più soggetti possibili per realizzare progetti e formazione. E' doveroso sottolineare, come punto critico, la mancanza di compresenze dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nelle classi dell' istituto di scuola primaria e di scuola secondaria si sono messi in pratica gruppi di livello sia per il recupero che per il potenziamento, in orario curriculare. Le particolari attitudini sono state potenziate anche attraverso le attività progettuali e laboratoriali.

Punti di debolezza

La scuola non organizza azioni di recupero in orario extrascolastico .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La programmazione degli interventi tiene conto della tipologia dell'handicap, del Profilo di funzionamento e del principio in base al quale si considera che la diversità di ciascuno si può trasformare in potenzialità creativa per tutti. Il PEI, elaborato dagli insegnanti, dai genitori e dagli specialisti, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. I contenuti: modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata -modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale. E' redatto all'inizio dell'anno scolastico. E' aggiornato in presenza di nuove o sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. e' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La stesura del PEI prevede la collaborazione di: Docenti curricolari; Docente di sostegno; Operatori sanitari; Genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Coordinatore per l'inclusione
--	-------------------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni BES i docenti attuano tre tipi di verifica: diagnostica, formativa e sommativa. Tali verifiche si espletano attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e all'esecuzione prove personalizzate in base alle caratteristiche e/o problematiche di ciascuno: per tipologie, per contenuti, tempi e uso degli eventuali strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro istituto si è costituito un gruppo di lavoro composto dalla Funzione Strumentale, dai referenti di plesso per la Continuità e dai docenti delle classi ponte che mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Conoscere le esperienze pregresse e la realtà di provenienza degli alunni: prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo si organizzano incontri tra docenti delle classi quinte e i professori della scuola secondaria di primo grado per il passaggio delle informazioni. Le notizie dei bambini di cinque anni vengono raccolte durante le visite presso la scuola di provenienza dove è possibile anche l'osservazione diretta. I dati vengono riportati su specifiche griglie elaborate a tal fine. 2. Mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico: visita degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria dove risultano iscritti per l'anno successivo; sono coinvolte le sezioni del nostro istituto e i bambini di altre scuole (statali, comunali, private) che accettano l'invito; in tale occasione i bambini vengono accolti dagli alunni delle classi quarte e quinte con i quali condividono attività ludico-didattiche programmate dai

docenti dei due ordini di scuola. Gli alunni delle classi quinte dedicano il primo giorno di scuola all'accoglienza dei bambini di classe prima, secondo le modalità organizzative predisposte dalla funzione strumentale e dai referenti della continuità dei plessi. Pianificazione di una giornata di Open Day presso la scuola secondaria di "via Copenaghen" per dare la possibilità agli alunni di visitare l'istituto con le loro famiglie, di incontrare alcuni insegnanti, di ricevere delucidazioni sull'organizzazione scolastica e di partecipare attivamente a laboratori didattici organizzati dai docenti. In una seconda fase gli insegnanti delle classi quinte e della scuola secondaria individuano temi di indirizzo comune e concordano concrete esperienze di continuità: laboratori, attività di gruppo o lezioni preparate dai ragazzi più grandi. Le classi quinte partecipano ad iniziative di Continuità e concorsi promossi da altri istituti comprensivi del territorio. 3. Verificare e monitorare: nei mesi di novembre/dicembre i docenti interessati si riuniscono in due incontri a cui partecipano tutte le scuole del territorio di Fiumicino Sud per verificare la situazione d'inserimento degli alunni nel nuovo ordine scolastico e per confrontarsi sui punti di forza e di criticità rilevati nelle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado. Inoltre si raccolgono i risultati conseguiti in Italiano e Matematica al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado per confrontarli con gli esiti in uscita dalla scuola primaria. Nell'istituto si prevede anche un lavoro di orientamento alla scuola superiore di secondo grado per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Tale lavoro è suddiviso in diverse fasi: 1. Il Consiglio di Classe analizza il rendimento scolastico e le attitudini di ogni studente individuando, attraverso una attenta analisi del percorso formativo dei tre anni, l'indirizzo più idoneo. Alla fine di questo percorso i professori consegnano i risultati della loro analisi ai genitori e consigliano l'indirizzo ideale per i loro figli. 2. Vengono comunicati ai genitori gli open-day di ogni istituto del comune di Fiumicino e delle zone di Roma limitrofe al Comune e vengono illustrati i percorsi formativi che le scuole propongono. 3. Vengono presi contatti con le scuole superiori e organizzati incontri direttamente nel nostro Istituto. I professori così facendo illustrano le attività svolte, le discipline presenti e rispondono ad ogni curiosità dell'alunni. 4. I docenti di classe organizzano momenti dedicati per aiutare gli alunni ad una scelta più consapevole. In questo modo i ragazzi e i loro genitori hanno un quadro chiaro sul percorso da intraprendere nel loro prossimo futuro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Tale compito comporta : □ Collaborazione con il D.S. nella gestione quotidiana e nel coordinamento generale di tutte le attività relative alla vita scolastica □ Sostituzione del Capo d'istituto in caso di sua assenza o impedimento □ Organizzazione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti □ Organizzazione , pianificazione (ed eventuale sostituzione del Dirigente)di tutti gli incontri dei docenti con le famiglie □ Coordinamento e rapporto quotidiano con tutti i referenti dei plessi scolastici □ Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per l'attuazione del POF □ Organizzazione e preparazione del Piano Annuale delle Attività degli impegni scolastici per i docenti di ogni ordine e grado □ Collaborazione quotidiana con la referente del disagio per gli alunni □ Espletamento della funzione di responsabile del plesso centrale</p> <p>SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>SCOLASTICO Tale incarico comporta □ Collaborazione con il D.S. nella gestione quotidiana e nel coordinamento generale della vita scolastica in particolare del plesso di via Varsavia □ Progettazione integrata con gli Enti sul territorio □ Monitoraggio e valutazione degli interventi attivati in collaborazione con gli Enti Locali □ Monitoraggio della manutenzione degli edifici scolastici in collaborazione con i referenti della sicurezza</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE POF Tale incarico comporta: - coordinamento della progettazione curricolare coerente con il POF e le Nuove Indicazioni - la progettazione di sistemi di autovalutazione d'Istituto per il monitoraggio , lo sviluppo delle scelte del POF in relazione agli apprendimenti degli alunni - la progettazione organizzativa coerente e funzionale alle scelte d'identità dell'Istituto - richiesta e raccolta di documentazione da inserire nel P.O.F tenendo conto dei bisogni emersi dall'autovalutazione dell'Istituto - elaborazione di strumenti di monitoraggio per i progetti; - raccolta documentazione incarichi e progetti - coordinamento con le altre FF.SS. e con i tutti i docenti per la rilevazione dei bisogni formativi dell'utenza del territorio. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 ALUNNI : inclusione ,sostegno e disagio alunni • rilevazione del fabbisogno formativo degli alunni in situazione di svantaggio economico, sociale e culturale • attività di tutoring per alunni, docenti,</p>	5



famiglie • progettazione di interventi di compensazione e recupero • collaborazione con il capo di istituto nella gestione dell'inserimento degli alunni in situazione di svantaggio/disagio scolastico e handicap , nella cura dei rapporti scuola famiglia, scuola enti esterni che intervengono sullo svantaggio, disagio scolastico ed handicap collaborazione ai progetti di intervento per il disagio, svantaggio e handicap • collaborazione per la continuità infanzia - primaria e primaria -secondaria nel settore BES • elaborazione del Piano dell'Inclusività • coordinamento commissione GLI (eventuali segnalazioni per successive diagnosi di handicap a cura del servizio materno infantile della ASL RMD e dei Servizi Sociali del Comune di Fiumicino • coordinamento fra operatori, famiglie, docenti coinvolti in situazioni di handicap • attività del GLI. FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' Tale incarico comporta: - promuovere, favorire e curare i rapporti tra i diversi ordini di scuola attivando percorsi di continuità con Scuole dell'Infanzia e Scuola Secondaria di 1° grado - coordinare le attività individuate dalla Commissione Continuità per la realizzazione di specifici percorsi sulla continuità educativa e didattica - organizzare e coordinare le attività tra i vari ordini di scuola - promuovere i rapporti tra i docenti delle classi ponte per il passaggio di informazioni - coordinare i lavori della Commissione Continuità - elaborare la Certificazione delle Competenze per gli alunni delle classi



	<p>quinte - coordinare insieme alle funzioni strumentali e i collaboratori del dirigente scolastico la formazione delle sezioni delle classi prime. FUNZIONE STRUMENTALE AREA INFORMATICA Tale incarico comporta: - l'organizzazione del laboratorio didattico - informatico - la consulenza per la progettazione di attività informatiche innovative - l'installazione dei software in dotazione della scuola - la consulenza tecnica e didattica per gli insegnanti e le classi che ne facciano richiesta - la consulenza tecnica e didattica per le attività informatiche in rete - coordinamento con le altre FF.SS. e con i tutti i docenti - la gestione del registro elettronico - la consulenza e il supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico - la gestione e l'aggiornamento del sito dell'istituto - supporto all'ufficio di segreteria per AXIOS</p>	
Responsabile di plesso	<p>REFERENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA COPENAGHEN - Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - Gestione orario, sostituzioni, ritardi dei docenti del plesso - la tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - organizzazione e predisposizione della turnazione dei singoli docenti all'interno dei consigli di classe - predisposizione di tutti i documenti utili per la preparazione dell' Esame di Stato conclusivi per la scuola secondaria di primo</p>	3



	<p>grado REFERENTE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA ISOLA SACRA - vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede -coordinamento del consiglio di interclasse e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali, - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso - gestione orario, sostituzioni, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso REFERENTE PLESSO SCUOLA DELL' INFANZIA - Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - gestione orario, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - coordinamento del consiglio di intersezione e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse, registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali; - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso con i colleghi della scuola dell'infanzia del plesso Giardino delle Idee e della Grassi centrale.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è una nuova figura della scuola introdotta dalle legge di Riforma "La Buona Scuola". Affianca il</p>	1



	<p>Dirigente scolastico e il Dirigente dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale . E' responsabile dell' attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che promuove, coordina e diffonde nella scuola di appartenenza. Opera nei seguenti ambiti : - formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - coinvolgimento della comunità scolastica; - progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche .</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente impiegata come sostegno in alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente impiegato in attività di vicepresidenza. Docenti impiegati per il supporto all'insegnamento su alunni con BES; sostituzione occasionale di colleghi assenti . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di supporto per l'insegnamento su alunni con BES ; sostituzione di docenti occasionalmente assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione contabile (Programma Annuale – Conto Consuntivo); Gest.ne patrimoniale:Inventario,magazzino,acquisti; Gestione procedure amministrative Gestione personale ATA. - Contratti d'Istituto-Convenzioni-Ricostruzioni di carriera docenti scuola primaria-sec.I grado-ATA ;Flussi finanziari , mandati e reversali, rendicontazione dei finanziamenti ricevuti, pratiche connesse ai revisori dei conti, minute spese, contatti banca, ufficio postale, registro inventario, registro dei verbali dei revisori dei conti, ordini , preventivi, schede comparative, gestione acquisti e collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera F24- Buoni ordinazione – acquisti,770,- trasmissione on line dati fiscali, cedolino unico, Minute spese- Gestione procedimento amministrativo progetti e Gestione di tutte le pratiche connesse al funzionamento amministrativo dell'Istituzione Scolastica.
Ufficio protocollo	Settore operativo – Protocollo generale Protocollo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>informatico e archiviazione digitale come da nuova normativa, posta elettronica e comunicazioni varie da protocollo generale posta PEC, fax, internet, intranet, out look. Gestione circolari del Dirigente Scolastico e corrispondenza con gli uffici esterni, circolari e convocazione assemblee sindacali, scioperi riunioni RSU; pratiche connesse all'accesso agli atti (legge 241/90).</p>
Ufficio acquisti	<p>Settore operativo contabile: Collaborazione e supporto al DSGA elaborazione stipendi - 770- trasmissione on line dati fiscali,. registro inventario, inserimento nuovi numeri inventariali, dettagli numerazioni/stanza, verbali sub consegnatari, richiesta preventivi, schede comparative, gestione acquisti con acquisizione DURC e CIG, collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera, Contratti e Convenzioni. registro facile consumo, registro magazzino, gestione materiale di magazzino. PA04. Gestione presenze personale ATA. Gestione, atti e comunicazioni inerenti Sicurezza D.Lvo 81/2008 ex 626. Coordinamento e comunicazioni tra plessi. Verifica invio DMA; verifiche e sistemazione piattaforma ANAC con registrazione e pagamenti relativi; strutturazione e verifiche INPS.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Settore giuridico anagrafico e gestione area alunni: Anagrafe scolastica e archivio alunni . Gestione banca dati AXIOS alunni;Rapporti con le famiglie. Rilevazioni , monitoraggi e statistiche libri di testo, certificati di frequenza, permessi orari entrate uscite alunni H e non, ricevimento genitori, gestione supporto inserimento dati registro elettronico di tutte le classi con l'insegnante di riferimento . Pratiche e gestione degli infortuni alunni, del personale docente e ATA. Rapporti con le famiglie. Organi collegiali genitori, gestione handicap alunni, GLH contatti con ASL Enti – Associazioni sanitarie - Neuropsichiatri,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>convocazione dei PDP. Ricevimento genitori. Collaborazione e supporto al DSGA per contatti aziende trasporti e associazioni controllo parte economica e uscite gite scolastiche, uscite didattiche, campi scuola, progetti, gestione uscite didattiche progetti dell'istituto.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Settore operativo giuridico personale - Docenti infanzia, secondaria di primo grado – Personale ATA e Docente infanzia , primaria e sec.I grado. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne- Personale - Contrattualità annuale per T.D.e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti. Relazioni sul periodo di prova, TFR docenti, atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali ATA docenti sec. I grado, docenti infanzia, inserimento coordinate bancarie axios e al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Rilevazione statistica scioperi e Sciopnet, assenzenet. Ricostruzioni di carriera, SAOL. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne-Personale - Contrattualità annuale per T.D. e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti- relazioni sul periodo di prova, TFR docenti e ATA , atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali docenti primaria, inserimento coordinate bancarie axios e al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Convocazioni. Rilevazione scioperi e Sciopnet, assenzenet.</p>
Supporto settore Alunni e Personale	<p>Gestione certificazioni vaccinali. Convocazione Consiglio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	d'istituto e Giunta Esecutiva. Supporto gestione personale docente e ATA: Richieste/Invio notizie amministrative e fascicoli personali docenti e ATA, assenze, visite fiscali, comunicazioni al SIDI numero scioperi, permessi studio, partecipazione ad assemblee sindacali; rilevazioni mensili; certificati di servizio. Accertamento servizi personale ATA e docente. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Elezioni RSU e Consiglio d'istituto.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Diffusione delle Circolari attraverso il sito web e sul registro elettronico, in visione al docente e alle famiglie

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO LAZIO X

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ CONVENZIONE SOCIETA' CULTURALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione in attività educative per potenziare lo sviluppo delle capacità comunicative ed espressive.

Approfondimento:

Servizio di pre e post scuola; biblioteca territoriale; certificazioni Cambridge per la lingua inglese

❖ CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione in attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare al fine di potenziare lo sviluppo armonico di ogni studente

❖ PON IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PON 4427 DEL 02.05.2017 in rete con gli istituti del territorio I.C. COLOMBO e I.C. TORREIMPIETRA per il POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO.

❖ PROGETTO TIRRENO ECO SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ PROGETTO TIRRENO ECO SCHOOLS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LOTTA AL DISAGIO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO "GOOGLE APPS IN AULA "

Formazione dei docenti sull'utilizzo delle GOOGLE APPS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI**

Corso di formazione sull'utilizzo del registro elettronico per docenti arrivati su trasferimento e neo assunti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL METODO ANALOGICO**

Il metodo analogico è estremamente semplice e intuitivo che consente a tutti i bambini di apprendere in modo semplice e naturale. L'obiettivo del corso di formazione consiste nel fornire ai docenti indicazioni pratico-operative per l'utilizzo del metodo analogico intuitivo del maestro Camillo Bortolato e comprenderne l'applicabilità e i suoi punti di forza nella didattica.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DEGLI ALUNNI DOP**

Durante il corso si approfondiranno le principali caratteristiche degli alunni con disturbo oppositivo provocatorio (DOP) e verranno presentate strategie di contenimento e riduzione di



tali comportamenti finalizzate a promuovere il benessere sia dello studente che dell'adulto.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE DIDATTICA DELLE COMPETENZE E VALUTAZIONE

Il corso di formazione è finalizzato a implementare le pratiche didattiche innovative, con particolare riguardo alla didattica per competenze e alla valutazione delle stesse. I docenti impareranno ad utilizzare al meglio gli strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze e a valorizzare il processo di apprendimento dell'alunno. Otterranno indicazioni per l'adattamento delle verifiche nel PDP per gli alunni con DSA e altre tipologie di BES. Impareranno a programmare e progettare le Unità di Apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Proseguono i corsi di formazione per il personale docente in materia di sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il nostro istituto intende sviluppare un piano triennale della formazione che sia coerente con le priorità fissate a livello nazionale e che miri a sviluppare e potenziare le competenze e le professionalità dei docenti e del personale ATA . Il piano di formazione si propone , inoltre, di accogliere le proposte relative alle tematiche di interesse delle scuole dell'ambito X.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Sviluppo delle tecnologie multimediali nella gestione della scuola: 1. pacchetti sulla gestione digitale della segreteria (personale, contabilità, didattica).
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AGENZIA AXIOS

❖ CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sul trattamento dei dati e tutela della privacy rivolto a tutto il personale di segreteria.
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola